



IL TIRRENO
10/08/2013

EDILIZIA

Sulle case invendute esenzione dall'Imu

■ Mi riferisco a quanto pubblicato dal "Tirreno" il 06 agosto con il titolo "Edilizia, non c'è un segnale positivo". Il titolo fotografa la grave situazione che sta attraversando l'edilizia che è il settore trainante la nostra economia. È in crisi l'edilizia e, di conseguenza, anche il comparto della locazione. La tassazione sulla casa, se deve essere una tassazione locale, non può che essere una service tax direttamente rapportata esclusivamente al concreto beneficiario che gli immobili ricevono dalle opere apprestate dagli enti locali. È necessario incentivare la locazione per ricreare l'investimento in immobili; un fisco civile colpisce i redditi e non i patrimoni. Lo spartiacque è netto: il primo colpisce la capacità contributiva, il secondo (fisco incivile) colpisce anche immobili inagibili, canoni di locazione non percepiti, aree fabbricabili che in effetti fabbricabili non sono e, nel nostro caso, gli immobili costruiti dalle imprese e invenduti a causa della crisi. "Il Tirreno" del 1 agosto ha dato noti-

zia che l'Imu sugli immobili ha prodotto un extragetto: perché non prevedere una esenzione Imu destinata alle imprese per gli immobili invenduti per la durata di un triennio? E perché non prevedere un abbattimento della aliquota Imu per rilanciare la locazione? Mi farebbe piacere conoscere il pensiero su questi due punti da parte dell'amministrazione.

Giuseppe Gambini
Confedilizia Pisa